

Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 00 445 110877

Tel. +39 095 7720631

Fax. +39 095 7720641

<http://www.comune.maletto.ct.it>

e-mail: [segreteria@comune.maletto.ct.it](mailto:segreteria@comune.maletto.ct.it)

[segreteria@malettopec.e-etna.it](mailto:segreteria@malettopec.e-etna.it)

*Proposta di Deliberazione  
per la Giunta Comunale  
n° 8 del 19-01-2022*

**OGGETTO:** Richiesta al Presidente della Regione Siciliana e alla Giunta di governo di destinare 20 milioni di euro, a valere del comma 546, art 1, della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, per il finanziamento della fase di start up delle zone franche montane in Sicilia, al fine di concludere la fase istruttoria, in sede redigente, presso la VI Commissione del Senato della Repubblica.

Spesa prevista: €.

CAP. \_\_\_\_ art. \_\_\_\_ COMP. \_\_\_\_

1 Denominazione \_\_\_\_

2 Impegno reg. al n. \_\_\_\_ del partitario

3 spesa cap. \_\_\_\_

**ATTESTAZIONE**

**SULLA DISPONIBILITA' DEI FONDI**

Ai sensi dell'art. 55 comma 5° della L. 142/90 come introdotto dalla L.R. 48/91, si attesta la copertura finanziaria della spesa derivante dalla superiore proposta di deliberazione.

Maletto, li 20-01-2022

**Il R esponsabile del Servizio Finanziario**  
( SPATAFORA SALVATORE )

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**

per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole.

Data 20-01-2022

**Il Respon. P.O. AREA AMMINISTRATIVA**  
( SPATAFORA SALVATORE )

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole.

Data 20-01-2022

**Il R esponsabile del Servizio Finanziario**  
( SPATAFORA SALVATORE )

**UFFICIO SEGRETERIA**

**SEDUTA DEL 20/01/2022 ORE18:35**

Esaminata ed In istruttoria dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 6

Data 20/01/2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**I.E.**

## IL SINDACO

### PREMESSO CHE:

- da oltre 2460 giorni, il Comitato regionale promotore l'istituzione delle zone franche montane in Sicilia, composto dai Sindaci dei Comuni delle Terre Alte di Sicilia e dall'Associazione ZFM Sicilia, attende l'entrata in vigore della norma di politica economica che consentirebbe agli operatori economici delle aree maggiormente svantaggiate dell'Isola, per altitudine e tasso di spopolamento, di beneficiare di una fiscalità di sviluppo necessaria a colmare il divario esistente con le altre aree dell'isola meno disagiate. Al contempo lo spirito fondante della proposta di Legge è quello di far diventare le Terre Alte di Sicilia attrattori di investimenti di chi intende trasferire la propria sede legale e operative nelle aree individuate;
- in data 17 dicembre 2019, l'Assemblea Regionale Siciliana, all'unanimità, ha approvato la Legge voto sulle zone franche montane in Sicilia, nella quale vengono specificati gli ambiti di applicazione della norma, i benefici concessi, i beneficiari e le fonti di finanziamento. La norma, così come concepita, risulta compatibile con le vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e comunitarie. La Legge, infatti, consente di avviare il corretto percorso per una fiscalità di sviluppo nella Regione Siciliana ed è coerente con le decisioni della Corte di Giustizia Europea, più specificatamente con le note sentenze "Azzorre", "Paesi Baschi" e "Gibilterra", nelle quali emerge la sostanziale rivisitazione del requisito della "selettività territoriale" dell'aiuto, secondo la quale, per esservi fiscalità di sviluppo, devono sussistere criteri puntuali. Nel caso specifico della cd sentenza "Azzorre" (Corte di Giustizia Europea C-88/06 del 6 settembre 2006), la Corte ha fissato dei paletti, ovvero:
  - 1. autonomia costituzionalmente garantita:** la decisione deve essere adottata da *"un'autorità regionale o territoriale dotata, sul piano costituzionale, di uno statuto politico e amministrativo distinto da quello del governo centrale"*, non potendo rilevare, in senso preclusivo, eventuali principi di solidarietà e di armonizzazione fiscale che informano i rapporti tra i diversi livelli di governo;
  - 2. autonomia decisionale:** la determinazione dell'autorità territoriale deve essere assunta *"senza possibilità di un intervento diretto da parte del governo centrale in merito al suo contenuto"*, ciò è compatibile sia con eventuali procedimenti di concertazione (purché la decisione adottata in esito a tale procedimento sia adottata direttamente dall'Ente regionale e non dal Governo centrale) (c.d. profilo procedurale);
  - 3. autonomia finanziaria:** le refluenze finanziarie che l'Ente territoriale subisce dall'adozione della misura non devono essere compensate *"da sovvenzioni o contributi provenienti da altre Regioni o dal governo centrale"*;
- il Parlamento regionale ha dovuto fare ricorso alla forma della Legge voto, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, solo ed esclusivamente in quanto lo Statuto siciliano, a differenza di quello di altre Regioni a Statuto Speciale, non prevede la fiscalità di sviluppo; questa in atto resta una materia di competenza degli organi dello Stato. Tuttavia, gli atti consequenziali alla concreta attuazione della norma - dopo l'approvazione dei due rami del Parlamento - saranno disciplinati da apposite disposizioni emanate dal Presidente della Regione;
- in applicazione dell'art. 2 della Legge voto (DDL 641 del 12.11.2019) la Giunta Regionale, con Delibera, n. 405 del 21 settembre 2021, ha determinato i 158 Comuni che rientreranno in zona franca ed i cui operatori economici, aventi sede legale ed operativa al di sopra dei 500 mt. s.l.m., potranno usufruire dei benefici previsti dalla Legge in termini di fiscalità di sviluppo. Si tratta di Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, il cui territorio, per oltre il 50%, si trova al di sopra dei 500 metri sul livello del mare;
- il testo della Legge istitutiva delle ZFM è in questo momento all'esame, in sede redigente, della VI Commissione Bilancio e Finanze del Senato della Repubblica. Tuttavia, in assenza di

copertura finanziaria, il disegno di Legge non verrà calendarizzato per il voto finale presso le due Camere;

- la copertura degli oneri del disegno di Legge sulle zone franche montane e per metterla al riparo dalla Giustizia della concorrenza, deve necessariamente derivare dalle risorse preordinate dell'accordo Stato – Regione per poter avere le caratteristiche richiamate dalla suddetta sentenza della giurisprudenza europea, ovvero non di natura statale, ma regionalista;
- l'11 maggio 2021, l'Assemblea Regionale Siciliana, nella seduta n. 264, ha approvato un ordine del giorno avente per oggetto: "Iniziativa volte all'istituzione delle zone franche montane", nel quale ha impegnato il Presidente della Regione a "*porre in essere tutte le interlocuzioni istituzionali opportune affinché la Commissione Paritetica adotti provvedimenti idonei a trovare adeguata copertura finanziaria a sostegno delle disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane*";
- il finanziamento della norma potrebbe passare dalle risorse destinate alla Sicilia per gli "svantaggi derivanti dalla condizione di insularità", di cui al comma 546, art 1 della Legge 34 del 30 dicembre 2021;
- Il Presidente della Commissione Finanze e Tesoro, Senatore Luciano D'Alfonso, congiuntamente al relatore della norma (rinominata Atto Senato n. 1078) in Commissione, Senatore Emiliano Fenu e al Senatore Stanislao Di Piazza, componente siciliano della Commissione, hanno inviato una nota al Presidente della Regione Siciliana (prot. n. 194/6° del 10/11/2021), nella quale suggeriscono di "*far decollare celermente la norma e la successiva esperienza amministrativa e attuativa*" e, per la definizione dell'istruttoria presso il MEF, "*sul contenuto degli oneri finanziari del citato disegno di Legge va conclusa con una comunicazione da parte degli organi di governo della Regione Siciliana, che accetti la formulazione che gli Uffici della Ragioneria Generale dello Stato hanno delineato, interpretando le aspettative dell'organo parlamentare e del rappresentante del Governo a seguire la materia*";
- in data 22 novembre 2021, il Presidente D'Alfonso ha inoltrato un'altra nota al Presidente Musumeci (ed ad indirizzi vari, per conoscenza documentale e conoscitiva), nella quale, tra l'altro, ha evidenziato che la copertura finanziaria della norma "*debba avere esattamente le caratteristiche richiamate nella sentenza della giurisprudenza europea*", così come riportato in premessa nella presente proposta di deliberazione;
- la mancata indicazione, da parte del Governo regionale, di una copertura finanziaria certa, non consentirà alla Commissione Bilancio del Senato di rendere un parere favorevole alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato.

PER TUTTO CIÒ PREMESSO, considerata l'esigenza:

- di migliorare, in generale, le condizioni di sviluppo del territorio attraverso la leva delle agevolazioni fiscali in coerenza con una politica di incentivazione delle zone franche montane allo scopo di recuperare il deficit competitivo di cui soffrono storicamente le comunità e le imprese allocate sul paesaggio montano, considerato un'isola dentro l'Isola, che vive una condizione di svantaggio più accentuata rispetto alla fascia costiera e precostiera della Sicilia;

VISTO GLI ALLEGATI RELATIVI:

- alle disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane in Sicilia, (approvate dall'ARS il 17/12/2019);
- all'ordine del giorno n 544 dell'11 maggio 2021;
- alle lettere del Senatore D'Alfonso (10 e 22 novembre 2021), inviate al Presidente della Regione Siciliana.

VISTI:

- l'art. 18 della Costituzione Repubblicana;
- l'art. 44, comma 2, della Costituzione Repubblicana;
- gli artt. 36 e 38 del Codice Civile;
- il D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 12 maggio 2010, n. 11;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana, così come successivamente modificato ed integrato,

PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE  
DELIBERI

1. DI PRENDERE ATTO delle argomentazioni rappresentate in narrativa, costituenti parte integrante e sostanziale delle presente proposta di deliberazione;
2. DI TRASMETTERE al Presidente della Regione Siciliana e alla Giunta regionale l'atto deliberativo di adozione della corrente proposta, con il quale si chiede l'emanazione di apposita deliberazione di Giunta regionale per la destinazione 20 milioni di euro, riscontrabili tra le risorse indicate al comma 546, art 1 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, "*a titolo di concorso alla compensazione degli svantaggi strutturali derivanti dalla condizione di insularità*", per il finanziamento della fase di start up delle disposizioni istitutive le zone franche montane in Sicilia, al fine di favorire la conclusione della fase istruttoria, così come auspicato dal Comitato regionale zone franche montane, a difesa del diritto di residenza nelle Terre Alte di Sicilia;
3. DI DICHIARARE, stante l'urgenza, l'immediata esecutività del derivante atto deliberativo, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991.

Il Sindaco  
Giuseppe De Luca